

Il Messico fa causa per 10 miliardi ai produttori di armi statunitensi

Mercoledì 4 agosto, il governo messicano ha preso una decisione senza precedenti: fare causa per ben 10 miliardi di dollari a **11 produttori e distributori di armi statunitensi**, presso una corte federale a Boston. L'accusa è di aver causato, attraverso pratiche commerciali illegali e negligenti, un bagno di sangue in Messico. Tra i produttori denunciati, Smith & Wesson Brands, Barrett Firearms Manufacturing, Beretta USA, Colt's Manufacturing Company LLC, Glock e Interstate Arms. Queste aziende sarebbero responsabili della produzione e distribuzione di **due terzi delle oltre 500.000 armi che ogni anno vengono trasportate oltre il confine.**

Secondo il governo messicano, questi grossi produttori sono consapevoli del fatto che le loro pratiche contribuiscono al traffico di armi in Messico (una vera e propria piaga per il paese). Anzi, considererebbero **i criminali alcuni dei loro migliori potenziali clienti**. Adattando all'occorrenza la produzione alle loro esigenze, anche estetiche. [Secondo il ministro degli esteri Marcelo Ebrard](#), queste aziende non solo faciliterebbero il traffico di armi in Messico, ma ne sarebbero assolutamente dipendenti da un punto di vista commerciale.

Si stima che [il 70% delle armi presenti in Messico provengano dagli USA](#), e solo nel 2019 **17.000 omicidi da arma da fuoco sono stati collegati ad armi trafficate** (due terzi del totale). Secondo le stime governative, i danni causati dal traffico di armi ammonterebbero al 2% del pil del paese. Ma oltre ai 10 miliardi di risarcimento, il governo messicano chiede anche maggiori controlli sul commercio e più funzionalità di sicurezza sulle armi stesse.

Chiaramente, la **NSSF** (National Shooting Sports Foundation Inc.) non ha riconosciuto la legittimità delle critiche sporte dal Messico. Anzi, sostiene che, se esiste un traffico di armi presso i cartelli della droga, è unicamente **responsabilità del governo locale**. Nessuna delle aziende, per il momento, ha reagito.

Quello tra USA e Messico è un confine molto poroso: ci sono pochi controlli ed è piuttosto facile trasportare armi da una parte all'altra. Armi di produzione statunitense sono infatti frequentemente usate dalle gang locali, per omicidi, atti di terrorismo contro i civili e anche per attacchi rivolti allo stato.

[Secondo uno studio](#) realizzato da organizzazioni messicane ed internazionali, 13 dei 15 milioni di armi presenti in Messico non sono registrate regolarmente, e ben **2.000** arrivano **ogni giorno dal confine con gli USA**. Il Messico, negli ultimi 17 anni, è stato vessato dalla violenza, con 29 morti violente ogni 100.000 abitanti.

Al momento non è chiaro come gli USA risponderanno a queste accuse, se lo scontro avrà effetti di tipo diplomatico sui rapporti tra i due paesi. Si tratta comunque di un momento di

## Il Messico fa causa per 10 miliardi ai produttori di armi statunitensi

portata storica: per la prima volta vengono fatti nomi, nero su bianco, e vengono esplicitamente collegate le morti di civili messicani con l'ipersviluppato e sregolato mercato delle armi americano.

[di Anita Ishaq]